

Concorso Letterario Nazionale “Caffè Nero Metropolitano”

Il Concorso Letterario Nazionale “Caffè Nero Metropolitano” ideato e coordinato dall’**Associazione Cantieri Culturali** è un contest dedicato al racconto noir ambientato a Napoli o in Campania che contenga in seno all’indagine una componente storica e un fatto realmente accaduto attorno al quale ricamare una narrazione di fantasia.

La città nelle sue varie sfaccettature sia storiche, artistiche, culturali, esoterico-misteriose, assieme a uno o più protagonisti, deve imporsi come sfondo della vicenda al centro del racconto. Protagonisti non dovranno essere soltanto la cronaca nera, la violenza, il crimine o qualsivoglia degrado urbano o morale, ma anche e soprattutto l’ambientazione urbana legata al fascino di enigmi arcaici e della suspense. Tutto questo associato a una connotazione di *noir* metropolitano mista al concetto di alchimia, mistero e crime, nel ritmo convulso della vita partenopea antica e odierna, che ne deve diventare il quadro espressivo più diretto.

Il presente concorso va ad agganciarsi, e in parte porta avanti, le istanze delle precedenti edizioni apparse con il titolo Writing Tour – Taccuini di viaggio. Oggi, con un ulteriore passo avanti e un allargamento del progetto che diventa autonomo e parte integrante di un disegno più ampio e omogeneo all’interno dei Cantieri Culturali, diventa “Caffè Nero Metropolitano” con espansione nazionale. Testimonial ufficiale **Massimiliano Virgilio**. In giuria, **Roberta D’Agostino, Andrea Jelardi, Anita Curci**.

L’aggiunta della parola “Caffè” al titolo del contest riveste due significati fondamentali. Il primo riguarda l’identità che devono acquisire le storie in concorso, che non vuol riferirsi in maniera netta e indissolubile al marcato genere “nero”, alla sua durezza e al suo crudo realismo, ma intende, in questo modo, addolcirne il senso, aprendolo a innesti e contaminazioni. A Napoli una vecchia canzone recita: “Tazza ’e café parite, sotto tenite ’o zuccaro, e ’ncoppa, amara site... Ma i’ tanto ch’aggi’ ’a vutà, e tanto ch’aggi’ ’a girà... ca ’o ddoce ’e sott’ ’a tazza, fin’a ’mmocca m’ha da arrivà!...” Ecco, puntiamo a far percepire il sapore del caffè meno amaro, meno “nero”. La seconda ragione riguarda la territorialità. Questo concorso nasce a Napoli, da napoletani, con chiara ispirazione a fatti e luoghi cittadini. E si sa in tutto il mondo, Napoli è la città dove si beve più che caffè che altrove. Ci è sembrato perciò un opportuno accostamento per spiegare quello a cui miriamo.

I temi proposti quest’anno e che il candidato potrà scegliere in base alle proprie preferenze per poter elaborare un racconto secondo i criteri sopra esposti, sono:

- ✓ Racconto di fantasia, tendenzialmente verosimile, attorno alle vicende della pittrice seicentesca Anna De Rosa, nota come Annella di Massimo. La pupilla di Massimo Stanzione.

- ✓ Racconto di fantasia, tendenzialmente verosimile, sul caso di Cupa Calastro a Torre del Greco: attorno all'omicidio di Gennaro Cuocolo e Maria Cutinelli
- ✓ Racconto di fantasia, tendenzialmente verosimile, sulla presenza di Bram Stoker a Cava de' Tirreni alla morte del padre. L'ispirazione che ne trasse per scrivere la celebre opera *Dracula*.
- ✓ Racconto di fantasia, tendenzialmente verosimile, attorno a un caso reale campano a scelta e di qualunque epoca.

I racconti vincitori saranno pubblicati in una raccolta a marchio **Gialli Crime Publishing** e distribuiti da Amazon Libri. Gli autori, salvo diversa disposizione, saranno premiati con una pergamena nell'ambito di una cerimonia dedicata.

L'invio deve essere fatto entro e non oltre la mezzanotte del 31 dicembre 2026 inviando il proprio racconto inedito a giallicrimepublishing@gmail.com e specificando nell'oggetto il titolo del concorso.

Bando di concorso

- 1) Il premio è aperto a tutti. Senza limiti di età o cittadinanza.
- 2) Le opere devono essere scritte in lingua italiana.
- 3) Tutte le opere presentate in Concorso devono essere inedite, quindi non devono mai essere state pubblicate, neppure in Rete o in pubblicazioni autofinanziate.
- 4) Ogni autore può partecipare con un solo elaborato.
- 5) Il Concorso è dedicato esclusivamente ai racconti di genere giallo, noir, thriller, esoterico-misterioso come da indicazioni precedenti.
- 6) La lunghezza massima delle opere ammesse al Concorso deve essere di non oltre le 30.000 battute in Times New Roman corpo 14.
- 7) I racconti dovranno essere inviati in busta chiusa, e in 3 copie, al seguente indirizzo postale: **Concorso Letterario Nazionale "Caffè Nero Metropolitano"** c/o Schipa 21 in Via Michelangelo Schipa 21 - 80122 Napoli, entro e non oltre il 31 dicembre 2026. Contemporaneamente una copia in formato pdf andrà inviata all'indirizzo di posta elettronica: giallicrimepublishing@gmail.com specificando nell'oggetto: **Concorso Letterario Nazionale "Caffè Nero Metropolitano" 2027.**
- 8) Il racconto non deve riportare in calce i dati dell'autore, ma è importante che siano trascritti in un foglio a parte all'interno del plico. Inoltre tutti i dati dovranno essere presenti nel corpo della mail: nome, cognome, residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail.
- 9) Gli elaborati cartacei inviati non saranno restituiti.

10) I finalisti, salvo diversa disposizione, verranno comunicati online sul sito di Cantieri Culturali e su tutti i social correlati.

11) Gli autori dei racconti vincitori, salvo diversa disposizione, saranno premiati con una pergamena nell'ambito di una cerimonia dedicata in data e luogo da stabilirsi.

12) I racconti vincitori saranno pubblicati in una raccolta a marchio **Gialli Crime Publishing** e distribuiti da Amazon Libri.

Accorgimenti per il testo:

- Non inserire rientri al capoverso, e soprattutto **NON** fatelo battendo con il tasto TAB o con la barra spaziatrice uno o più spazi di rientro.
- Non inserire mai nel testo parole o frasi in grassetto.
- Il corsivo è consentito per titoli di film, canzoni, libri. Non è consentito per nomi di giornali, strade, teatri etc che vanno invece in tondo, con iniziali maiuscole e non virgolettati.
- Frasi o parole tutte maiuscole sono consentite solo in casi particolari, tipo sigle o acronimi.
- Non forzare i margini del testo.
- Le parole in una lingua straniera non di uso quotidiano vanno in tondo all'interno di un dialogo tra i caporali; mentre vanno in corsivo fuori dai dialoghi.
- I nomi dei mesi, della settimana e dei giorni vanno sempre in minuscolo, tranne se si tratta di date storiche.
- Usate la "d" eufonica solo quando ci sono vocali uguali che si fronteggiano. Per esempio: ed era, ad andare. Non va bene: ed ora, ad una, ecc.
- Per i dialoghi usare i caporali, mai i trattini o le virgolette, non seguite da una virgola se la frase continua.
- La punteggiatura quando ci sono i caporali va all'esterno (»,.) e nulla all'interno. In presenza di punto esclamativo o interrogativo, la punteggiatura va solo all'interno del caporale (!» ?»)
- Per i pensieri usare le virgolette seguite da una virgola se la frase continua.